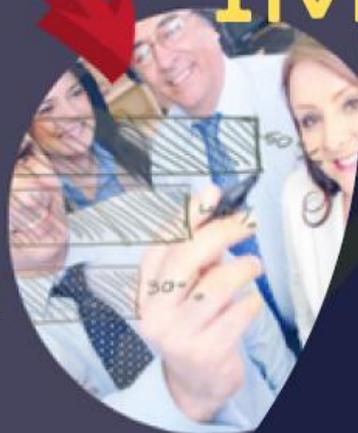


DIVENTARE IMPRENDITORE IN DIECI PASSI



DALL'IDEA
ALL'IMPRESA



CNA Ferrara Servizi ed Informatica Società Cooperativa a r.l.

Via Caldirolo 84 - 44123

Tel 0532 749111 / fax 0532 749236

Email: creaimpresa@cnafe.it / Pec: cnaservizi.fe@cert.cna.it / Web: www.cnafe.it



PRIMO PASSO



DEFINIRE: QUALE ATTIVITA'

Questo passo è dirimente per verificare i requisiti professionali e gli adempimenti da espletare (es. sicurezza, ambiente, privacy, autorizzazioni, normative di settore, ecc....). Le valutazioni possono cambiare se siamo in presenza di un subingresso o di nascita di una nuova attività

SECONDO PASSO



DEFINIRE: QUALE MERCATO

A CHI SERVE IL PRODOTTO/SERVIZIO DELLA TUA AZIENDA? COME INTENDI PROMUOVERLO?

Questo passo è fondamentale per il futuro imprenditore: serve a definire i potenziali clienti e a sviluppare nuove opportunità di business valorizzando le specificità aziendali.

TERZO PASSO



DEFINIRE: CON CHI

BISOGNA INDIVIDUARE SUBITO LA FORMA GIURIDICA DA ADOTTARE E I RAPPORTI CONTRATTUALI PER LE FUTURE COLLABORAZIONI

E' importante valutare insieme se scegliere: una ditta individuale o una ditta collettiva, se i nostri partner devono essere soci o dipendenti, ecc.

AZIENDA E IMPRESA

Art. 2555 C.C.

«L'AZIENDA E' IL COMPLESSO DI BENI ORGANIZZATI DALL'IMPRENDITORE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPRESA»

L'azienda è l'insieme dei beni (materiali ma anche immateriali) a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio di una determinata attività economica (**impresa**).

VARIE TIPOLOGIE DI IMPRESA A SECONDA DEL :

- SETTORE (agricolo, artigiano, commerciale);
- DELLA STRUTTURA (Individuale , Società di persone, Società di capitali)

CHE SI DIFFERENZIANO TRA LORO PER:

- CONTENUTI GIURIDICI
- ASPETTI CONTABILI E FISCALI

L'Impresa può essere esercitata sotto forma di:



IMPRESA INDIVIDUALE

- Ditta Individuale
- Impresa Familiare
- Impresa Coniugale



SOCIETA' DI PERSONE

- Società Semplice (S.S)
- Società in Nome Collettivo (Snc)
- Società in Accomandita Semplice (S.a.s)



SOCIETA' DI CAPITALI

- Società a Responsabilità Limitata (S.r.l)
- Società per Azioni (S.p.A.)
- Società in Accomandita per Azioni (S.a.p.A)

La ditta individuale è la forma giuridica più semplice e meno onerosa per iniziare a lavorare in proprio. Infatti, per la sua costituzione, non sono richiesti particolari adempimenti.

La ditta individuale (anche conosciuta come **impresa individuale**) è quel tipo di impresa che fa riferimento a un solo titolare (cioè l'imprenditore).

Il titolare, quindi, è l'unico responsabile e anche l'unico promotore della sua iniziativa imprenditoriale.

Ciò significa che tutto il patrimonio dell'imprenditore individuale è soggetto al rischio d'impresa. In caso di insolvenza per i debiti della ditta individuale, egli risponde nei confronti dei terzi con tutti i suoi beni, compresi quelli personali.

IMPRESA INDIVIDUALE



VANTAGGI

- Pochi e semplici adempimenti per l'avvio
- Regimi fiscali agevolati



SVANTAGGI

L'imprenditore risponde con tutto il suo patrimonio personale dei debiti contratti e non pagati

SETTORI

- Attività commerciali e terziario
- Attività artigianali
- Attività industriali
- Attività agricole

SOCIETA' DI PERSONE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Elemento personalistico
(rapporti di reciproca fiducia
e stima - apportano nella
società oltre al capitale anche
la loro opera)

Responsabilità illimitata e
solidale dei soci che hanno
poteri di gestione, limitata
dei soci che non hanno
poteri di gestione

Possono essere
amministratori solo i soci
e non viene richiesto
nessun capitale minimo

SOCIETA' DI PERSONE



VANTAGGI

- Pochi e semplici adempimenti per la costituzione
- Possibile opzione per la contabilità semplificata
- Capitale minimo non richiesto

SETTORI

- Attività professionali in forma associata
- Attività commerciali e terziario
- Attività artigianali
- Attività industriali
- Attività agricole



SVANTAGGI

Responsabilità solidale e illimitata dei soci che rispondono in via sussidiaria dei debiti contratti dall'azienda
Processi decisionali e ruoli da definire

SOCIETA' DI CAPITALI

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

La società risponde con
il proprio patrimonio
(I bilanci sono
pubblici)

Elemento capitalistico

I soci rispondono nei
limiti del capitale
sottoscritto

SOCIETA' DI CAPITALI

SRL

- capitale sociale non inferiore a 10.000 euro: i soci depositano il 25% del capitale (cioè 2.500 euro, come minimo) nelle mani degli amministratori della società con l'impegno a coprire in ogni momento la somma rimanente;

SRL CAPITALE RIDORTTO

- capitale sociale tra 1 e 9.999 euro: i conferimenti, obbligatoriamente in denaro, devono essere versati per intero nelle mani degli amministratori.

SRLS (SRL SEMPLIFICATA)

- capitale sociale tra 1 e 9.999 euro: i conferimenti, obbligatoriamente in denaro, devono essere versati per intero nelle mani degli amministratori.
COSTITUITA CON MODELLO TIPIZZATO

SOCIETA' DI CAPITALI



VANTAGGI

- Responsabilità dei soci limitata al capitale versato in azienda



SVANTAGGI

- Rispetto delle formalità per la costituzione
- Gestione più complessa e onerosa
- Obbligo di redazione e deposito del bilancio secondo la forma prevista dal Codice Civile
- Processi decisionali e ruoli da definire

SETTORI

- Attività professionali in forma associata
- Attività commerciali e terziario
- Attività artigianali
- Attività industriali
- Attività agricole

QUARTO PASSO



ANALIZZARE: COSTI E RICAVI

L'ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI AZIENDALI VA DI PARI PASSO CON LA DEFINIZIONE DEL PREZZO DEL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

Questo passo è importante per verificare il primo livello di sostenibilità della futura impresa e la marginalità economica. Prezzi e tariffe devono essere poi confrontati con quelli del mercato.

COSTI PRODUZIONE

PER UNITA' DI PRODOTTO

	PRODOTTO A	PRODOTTO B	PRODOTTO C	PRODOTTO A	PRODOTTO B	PRODOTTO C
	COMMERCIO INGROSSO			COMMERCIO DETTAGLIO		
RICARICO	300%	150%	200%	540%	300%	360%
MATERIA PRIMA	0,43 €	0,85 €	0,85 €	0,43 €	0,85 €	0,85 €
LAV,PRODOTTO	0,65 €	1,35 €	0,55 €	0,65 €	1,35 €	0,55 €
CONTENITORE INT.	1,58 €	1,05 €	1,50 €	1,58 €	1,05 €	1,70 €
SCATOLA	0,51 €	0,51 €	0,51 €	0,51 €	0,51 €	0,51 €
ESPOSITORE+FUSTELLA	0,66 €	0,62 €	0,51 €	0,66 €	0,62 €	0,51 €
ETICHETTE	0,64 €	0,33 €	0,28 €	0,64 €	0,33 €	0,28 €
COSTO PER UNITA' DI PRODOTTO	4,47 €	4,71 €	4,21 €	4,47 €	4,71 €	4,40 €
RICARICO APPLICATO	13,40 €	7,06 €	8,41 €	24,13 €	14,13 €	15,85 €
PREZZO DI VENDITA A CONFEZIONE	17,87 €	11,77 €	12,62 €	28,60 €	18,83 €	20,26 €
60%	RICARICO DEI GROSSISTI	10,72 €	7,06 €	7,57 €		
prezzo di vendita al pubblico (iva compresa)	34,89 €	22,98 €	24,63 €			
prezzo di vendita al pubblico (iva compresa)				34,89 €	22,98 €	24,63 €

QUINTO PASSO



VERIFICARE: SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E EQUILIBRIO TRA ENTRATE E USCITE

A volte, anche in presenza di un'attività con un buon margine economico, la neo impresa può soffrire di difficoltà finanziaria. Per questo un'analisi preventiva evita errate valutazioni.

La predisposizione e la gestione di uno scadenziario dei pagamenti e degli incassi, riduce i rischi di sottovalutazione del proprio fabbisogno di liquidità. Tale scadenziario andrà poi tenuto adeguatamente aggiornato.

FLUSSI FINANZIARI PREVISIONALI		n	n+1	n+2
INCASSI CORRISPETTIVI		90.000,00 €	112.500,00 €	144.000,00 €
EROGAZIONE FINANZIAMENTO		42.300,00 €	- €	- €
APPORTO CAPITALE DI RISCHIO	#	25.000,00 €		- €
DISPONIBILITA' LIQUIDE		- €	14.846,42 €	1.238,23 €
TOTALE FLUSSO CASSA ATTIVO	##	157.300,00 €	127.346,42 €	145.238,23 €
PAGAMENTO MATERIE PRIME		23.684,21 €	32.784,26 €	40.721,74 €
PAGAMENTO UTENZE		5.457,15 €	6.513,75 €	8.337,60 €
PAGAMENTO CANONI LOCAZIONE		13.200,00 €	13.200,00 €	13.200,00 €
PAGAMENTO SPESE LAVORAZIONI ESTERNE		15.000,00 €	19.851,14 €	25.409,45 €
PAGAMENTO COSTI PER ACQUISTI DI SERVIZI		2.997,98 €	3.555,00 €	4.550,40 €
PAGAMENTO ONERI DIVERSI GESTIONE		3.483,00 €	4.540,91 €	5.926,47 €
PAGAMENTO INAIL		750,00 €	750,00 €	750,00 €
IVA A DEBITO/-CREDITO		- 2.850,00 €	5.501,54 €	8.167,30 €
		- €	- €	- €
TOTALE PAGAMENTI	##	61.722,34 €	86.696,60 €	107.062,96 €
FLUSSO CASSA LORDO	##	95.577,66 €	40.649,81 €	38.175,28 €
PAGAMENTO ONERI TRIBUTARI		218,59 €		
PAGAMENTO INVESTIMENTI ATTREZZURE		50.000,00 €	- €	- €
PAGAMENTO OPERE MANUTENZIONE orinarie		1.830,00 €	550,00 €	550,00 €
PAGAMENTO OPERE MANUTENZIONE su immobile		610,00 €	- €	- €
RIMBORSO FINANZIAMENTO		7.381,15 €	7.381,16 €	7.381,15 €
TOTALE FLUSSI NETTI ANTE COMPENSO FIGURATIVO	##	35.537,92 €	32.718,65 €	30.244,13 €
COMPENSO PER PAGAMENTO IMPOSTE E CONTRIBUTI		2.691,50 €	10.022,00 €	7.542,00 €
COMPENSO ULTERIORE PER REMUNERAZIONE LAVORO TITOLARE E COLLABORATORI		18.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
IMPOSTE E TASSE (IRAP) saldi		- €	729,21 €	57,97 €
ACCONTI (IRAP) DOVUTI		- €	729,21 €	787,18 €
FLUSSO CASSA NETTO	##	14.846,42 €	1.238,23 €	1.856,98 €

SESTO PASSO



DEFINIRE: QUALI RISORSE E GARANZIE

VALUTARE LE SPESE DI AVVIO E GLI INVESTIMENTI INIZIALI

Effettuare questa valutazione è fondamentale per quantificare il fabbisogno iniziale dell'impresa e definire le fonti di finanziamento.

A tutto ciò dobbiamo aggiungere la quantificazione delle esigenze di liquidità dei primi mesi di attività, in attesa dei futuri incassi.

La tabella di pag. 13 dà un'idea di come effettuare queste valutazioni, e di quali sono le voci di spesa coinvolte.

CP+CT	85.800,00 €	42.300,00 €	24.000,00 €
INVESTIMENTI	53.500,00 €		
SPESE INIZIALI	6.193,80 €	59.693,80 €	
SPESE PER AVVIARSI	6.460,00 €	66.153,80 €	146,20 €
DETTAGLIO			
per acquisto azienda	50.000,00 €		
per attrezzature	3.500,00 €		
spese inizio attività			
spese notarili	3.877,45 €		
spese amm.ve avvio	2.316,35 €	59.693,80 €	
per lavori urgenti	610,00 €		
caparra affitto	2.250,00 €		
primo canone affitto	1.100,00 €		
primo approv.merci	2.500,00 €	6.460,00 €	66.153,80 €



SCEGLIERE: REGIME CONTABILE

- SCEGLIERE IL REGIME CONTABILE PIU' ADATTO
- RICEVERE ADEGUATA FORMAZIONE AMMINISTRATIVA E FISCALE DI BASE
- FARE UNA VERIFICA PREVENTIVA DEL CARICO FISCALE E CONTRIBUTIVO
- FARE UNA VERIFICA DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Questo passo serve per definire la soluzione più conveniente tra le tante possibili. Le cose da sapere sono tante: tra queste è fondamentale, per chi proviene da un'esperienza di lavoro dipendente, imparare la differenza tra fatturato e reddito, tra un reddito lordo e un reddito netto.

Il regime contabile/fiscale di un'impresa può essere definito come l'insieme di documenti da tenere e le formalità da osservare per essere in regola con il Fisco e con il Codice Civile nonché per il calcolo del risultato d'esercizio anche ai fini della compilazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi.

I REGIMI CONTABILI: **REGIME ORDINARIO**

cos'è

È il regime naturale e obbligatorio, a prescindere dal volume di ricavi conseguito, per le società di capitali e gli enti equiparati.

Il reddito si determina in base al criterio della competenza economica.

per quali imprese

- le imprese individuali;
- le società di persone;
- gli enti non commerciali che esercitino un'attività di impresa con ricavi superiori a: euro 400.000,00 se svolgono attività di prestazione di servizi; euro 700.000,00 se svolgono altre attività.

libri o registri obbligatori

Libro giornale; Libro inventari;
Libri sociali; Registri IVA;
Registro dei beni ammortizzabili;
Scritture e libri previste dalla normativa del lavoro;
Registri previsti da leggi speciali (ad es. di pubblica sicurezza, sanitarie, ecc.)

Indipendentemente dal superamento delle soglie sopra riportate la contabilità ordinaria può essere scelta per opzione

I REGIMI CONTABILI: **REGIME SEMPLIFICATO**

per quali imprese

I professionisti, le imprese individuali;
le società di persone;
gli enti non commerciali che
esercitino un'attività di impresa, arte
e professione con ricavi/compensi
sino a: euro 400.000,00, se svolgono
attività di prestazione di servizi; euro
700.000,00 se svolgono altre attività

misto cassa-competenza

Il reddito è costituito dalla
differenza tra l'ammontare dei ricavi
e dei compensi percepiti
nel periodo di imposta e quello delle
spese sostenute nel periodo stesso,
ad eccezione di alcuni componenti
di reddito per cui opera ancora il
criterio di competenza.

libri o registri obbligatori

Registri IVA;
Registro dei beni ammortizzabili;
Scritture e libri previste dalla
normativa del lavoro;
Registri previsti da leggi speciali
(ad esempio, di pubblica
sicurezza, sanitarie, ecc.)

criterio del registrato

Esercitando una specifica opzione che
vincola per almeno un triennio, i ricavi si
presumono incassati e i pagamenti
sostenuti alla data di registrazione dei
documenti contabili e delle fatture, ad
eccezione di alcuni componenti di
reddito per cui opera ancora il criterio di
competenza. Riguarda unicamente le
imprese.

I REGIMI CONTABILI: **REGIME FORFETTARIO**

per quali imprese

SOLO PERSONE FISICHE esercenti attività di impresa (anche sotto forma di imprese familiari) o attività professionale, residenti in Italia. Nell'anno solare precedente a quello di accesso devono aver conseguito ricavi/compensi non superiori a 65.000,00 euro.

Sul reddito determinato forfetariamente in base a percentuali diverse stabilite per le varie tipologie di attività, si applica un'imposta del 15% sostitutiva dell'Irpef, delle relative addizionali e dell'Irap, ridotta al 5% nel caso di nuove iniziative produttive per i primi 5 anni d'attività (c.d. forfetari start-up)

libri o registri obbligatori

Obbligo di numerazione e conservazione delle fatture d'acquisto e bollette doganali;
Obbligo di certificazione delle operazioni effettuate;
Scritture e libri previste dalla normativa del lavoro;
Registri previsti da leggi speciali

CO.GE

VANTAGGI

Immediatezza nell'ottenimento delle informazioni sui fatti aziendali

Possibilità di monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Possibilità di redigere i Bilanci d'esercizio e infrannuali con tutte le relative informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali

SVANTAGGI

Vari adempimenti formali

Necessità di adeguate competenze contabili

Maggiori costi connessi agli adempimenti

Conservazione di ogni documento contabile

CO.SE

VANTAGGI

Minori obblighi documentali e formali

Minori costi di gestione

Semplificazione nella registrazione delle operazioni

SVANTAGGI

Difficoltà nella predisposizione dei bilanci periodici

Minore immediatezza nella valutazione dell'andamento aziendale

Minor grado di significatività delle informazioni

OTTAVO PASSO



BILANCIO DI PREVISIONE, PIANO STRATEGICO, PIANO COMMERCIALE E BUSINESS PLAN

Questi strumenti sono molto utili anche nelle piccole imprese poichè facilitano la presentazione del proprio progetto d'impresa ai terzi e in particolare alle banche. Sono utili anche per l'imprenditore, che grazie ad essi può controllare le future fasi operative aziendali

NONO PASSO



RISULTATI ECONOMICI

È NECESSARIO VERIFICARE I RISULTATI ECONOMICI PREVENTIVATI E IL MANTENIMENTO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO.

La verifica dei risultati serve per prevenire situazioni di criticità e per correggere la futura programmazione. È necessario inoltre per verificare l'efficacia delle azioni avviate.

DECIMO PASSO



TUTORAGGIO CON UN IMPRENDITORE SENIOR

Questo passo non è obbligatorio ma può essere consigliato per condividere la proprio idea con chi ha da tempo sviluppato un proprio progetto di impresa e che con la sua esperienza ci può aiutare a evitare errori di sottovalutazione.